

## I conti

# E Napolitano alle Eolie si informa sul caso Traghetti in perdita producono utili soltanto nove rotte

GENOVA — Nove collegamenti garantiscono 165 milioni di euro, il 70% del fatturato. Eccoli, il tesoro "nascosto" di Tirrenia, la "polpa" su cui far leva per riaprire la trattativa con il grande armamento interessato (si spera) ad assicurarsi la flotta pubblica. L'Alitalia del mare, la gloriosa Tirrenia, è ancora protagonista sulle rotte per la Sardegna, ma sa difendersi anche sulla Sicilia e, perfino, sull'Albania. E' altrettanto vero, però, che su altre rotte, sei in particolare, la situazione è disastrosa. Il paradosso è che la stessa rotta può essere "redditizia" e "in deficit". A fare la differenza, infatti, è la "stagionalità". Perché la "Genova-Olbia", che durante l'estate viaggia a pieno carico, è una voragine se spalmata su tutto l'anno, quando i traghetti partono anche con pochi passeggeri. D'altra parte è proprio in virtù di questa funzione "sociale", che assicura quotidianamente i collegamenti con le isole, al di là della redditività della linea, che Tirrenia ha sempre beneficiato di sovvenzioni pubbliche. Un sostegno della collettività destinato a durare ancora per anni (1,2 miliardi nei prossimi otto per Tirrenia e Siremar). Per ripartire, evitando di dividersi i brandelli della flotta, il commissario D'Andrea farà leva proprio sui collegamenti più frequentati, dove Tirrenia tiene ancora il passo con una concorrenza che sulle rotte principali mette in servizio traghetti con standard di qualità sempre più alti, i "cruise ferries", e che non a caso hanno eroso alla Tirrenia, fra il 2008 e il 2009, 300 mila passeggeri. Ma più dei passeggeri sono i conti a cancellare un futuro armatoriale per la Tirrenia pubblica. Rotte come la Civitavecchia-Cagliari viaggiano fra i 18 e i 20 milioni di euro di perdita l'anno. Concludere positivamente questo intricato dedalo di rotte, traghettandolo verso i privati entro la fine di settembre, appare oggettivamente difficile. Per questo, vista la sentenza del tribunale fallimentare che fissa l'esame del passivo al gennaio del prossimo anno, è ipotizzabile una proroga del-

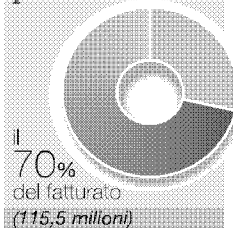
## Le rotte che guadagnano

- Napoli-Palermo
- Civitavecchia-Olbia
- Genova-Porto Torres
- Bari-Durazzo
- Ravenna-Catania (merci)
- Livorno-Cagliari
- Genova-Olbia (alta stagione)
- Napoli-Cagliari
- Cagliari-Trapani-Palermo

## e quelle in perdita

- Civitavecchia-Cagliari
- Napoli-Cagliari
- Cagliari-Trapani-Palermo
- Napoli-Cagliari (merci)
- Genova-Olbia
- Termoli-Tremiti

producono



## NEL SITO

La Tirrenia assicura che i collegamenti sono garantiti "a meno di imprevedibili eventi di tipo tecnico"

## CASA MUSEO

Tirrenia ha sede a Napoli in un palazzo del '500 che è visitabile la terza domenica del mese

l'attività di gestione del commissario, per lo meno a fine 2010. Qualche mese in più che potrebbe essere utile per ritrovare l'intesa con i privati. Nel frattempo, anche il capo dello Stato assicura di impegnarsi sulla vicenda. Napolitano, rientrato ieri sera da Stromboli proprio a bordo di un traghetto della controllata Siremar, nel pomeriggio aveva ricevuto il sindaco di Lipari Mariano Bruno. «Il presidente Napolitano mi ha detto che, appena arriverà a Roma, prenderà subito informazioni dirette sul caso Tirrenia e che ci risentiremo presto».

(mas. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

